

INAPP

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

DIRETTORE GENERALE

DETERMINA N. 83 DEL 2 APRILE 2020

Oggetto: sospensione del termine di presentazione offerte per la procedura aperta in ambito comunitario per l'acquisizione di un servizio di gestione e manutenzione del sistema informativo INAPP sito in Roma – Corso D'Italia, 33 – CIG 8192648301 , in applicazione dell'art. 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”

Visti

il D.P.R. n. 478 del 30.6.1973 costitutivo dell'ISFOL e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 185 del 24.09.2016, ed in particolare l'articolo 4, co. 1, lett. f), che, a decorrere dal 01.12.2016, modifica la denominazione dell'ISFOL in INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, lasciando invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

il D.P.R. n. 97 del 27.2.2003 che regola l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20.03.1975;

lo Statuto dell'INAPP, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 17.01.2018 ed in vigore dal 02.05.2018;

il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'Istituto;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 7.12.2016 – trasmesso con nota n. 9843 del 13.12.2016 - di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 22 del 3.2.2020 con il quale il Prof. Sebastiano Fadda è stato nominato Presidente dell'INAPP;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 19.2.2020 di nomina del Dott. Santo Darko Grillo a Direttore Generale dell'INAPP;

la Determina n. 337 del 15.11.2017 con la quale è stato conferito al Dott. Lorian Bigi, l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Amministrazione e Bilancio;

il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2020 adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 25.10.2019 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 11239 del 26.11.2019, acquisita con protocollo INAPP n. 9693 del 26.11.2019;

l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, pubblicato in GURI n. 106 del 08.05.2012, relativo ai "Parametri di prezzo qualità per l'espletamento delle procedure di acquisto di beni e servizi" e convertito nella Legge n. 94 del 6.7.2012, in GURI n. 156 del 6.7.2012;

il D.L. n. 95/2012, pubblicato in GURI n. 156 del 6.7.2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e convertito nella Legge n. 135 del 7.8.2012 in GURI n. 189 del 14.8.2012;

la Convenzione tra l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), stipulata in data 26.10.2017 e s.m.i., che designa l'INAPP quale Organismo Intermedio del PON SPAO;

il "Piano Triennale 2018-2020 articolato per annualità" delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio INAPP, in recepimento del nuovo "Piano di Attuazione per il periodo 2018-2020", parte integrante della Convenzione ANPAL – INAPP del 26.10.2017 e s.m.i., ed in particolare dell'Addendum del 9.8.2019, approvato con Determina del Direttore Generale dell'INAPP n. 391 del 12.9.2019;

la Determina n. 600 del 31.12.2019 con la quale è stata disposta l'indizione di una procedura aperta in ambito comunitario da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con una base d'asta pari ad € 1.500.000,00 oltre IVA, comprensivo di € 9.000,00 per gli oneri sulla sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre all'importo pari ad € 600,00 onnicomprensivi da versare in favore dell'ANAC a titolo di contributo dovuto dalla Stazione Appaltante per il pagamento della tassa gara come da deliberazione AVCP del 21.12.2011, e alle spese per pubblicità legale, pari ad € 6.000,00 oltre IVA, ai fini della stipula di un contratto concernente l'acquisizione di un servizio di gestione e manutenzione del sistema informativo INAPP sito in Roma – Corso d'Italia, 33;

Tenuto conto

che il Bando di gara relativo alla suddetta procedura prevede quale termine per il ricevimento delle offerte il giorno 16.3.2020 (ore 12:00);

che tale termine è stato prorogato dall'Istituto, come da avviso pubblicato in G.U. 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 30 del 13.3.2020, al 6.4.2020;

Preso atto

del D.L. n. 18 del 17.3.2020 (pubblicato in G.U. del 17.3.2020), recante Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che, all'art. 103, prevede: *“ Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con prioritari per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento”*;

della Circolare del 23.3.2020, avente ad oggetto la *“applicazione dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50”*, con cui il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in risposta alle richieste di chiarimenti formulate da alcune stazioni appaltanti, ha evidenziato che *“la sospensione di cui all'art. 103 del D.L. n. 18 per il periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 15 aprile 2020”* si applica *“anche alle procedure di appalto o di concessione disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016”*, aggiungendo, altresì, che *“la previsione recata dall'articolo 103 del decreto legge n. 18/2020 risulta applicabile a tutti i termini stabiliti dalle singole disposizioni della lex specialis (esemplificativamente: termini per la presentazione delle domande di partecipazione e/o delle offerte; termini previsti dai bandi per l'effettuazione di sopralluoghi; termini concessi ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del codice per il c.d. “soccorso istruttorio”) nonché a quelli eventualmente stabiliti dalle commissioni di gara relativamente alle loro attività”*;

Tenuto conto

dell'applicabilità della sospensione dei termini disposta dall'art. 103 del citato D.L. n. 18/2020 anche al termine utile per la presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto, inizialmente fissato per il

giorno 16.3.2020;

che l'entrata in vigore dell'art. 103 del suddetto D.L. n. 18/2020 determina *ipso jure* il superamento del provvedimento con cui è stata disposta la proroga al 6.4.2020 del termine per la presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto;

Ritenuto

che, in applicazione del citato art. 103, agisce direttamente sul termine originariamente indicato dall'Istituto nel Bando di gara ai fini della presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto, 16.3.2020, che cade all'interno del periodo di sospensione che va dal 23.2.2020 al 15.4.2020 e che pertanto deve intendersi sospeso a decorrere dal 23.2.2020;

che, una volta terminato il periodo di sospensione dei termini (evento questo previsto per il 15.4.2020) di cui al citato art. 103, il decorso del termine per la presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto riprenderà a decorrere dal 16.4.2020 per un periodo residuo corrispondente al lasso temporale compreso tra la data del 23.2.2020 e la data del 16.3.2020, ossia per un periodo pari a 23 giorni;

che, in caso di adozione da parte del Governo di ulteriori provvedimenti che dispongano, in funzione delle ragioni di contenimento della diffusione del virus Covid-19, la sospensione dei termini per un periodo più esteso di quanto oggi previsto dal suddetto art. 103, la data di decorrenza del suddetto termine residuo per la presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto dovrà intendersi conseguentemente modificata;

Tenuto

altresì conto che, secondo quanto chiarito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella citata circolare del 23.3.2020, "*poiché la sospensione del termine è stata stabilita in favore del soggetto onerato di osservarlo, nulla vieta che quest'ultimo possa comunque validamente porre in essere l'attività prevista entro il termine originario ovvero in un termine inferiore rispetto a quello risultante dalla sospensione*";

D E T E R M I N A

- 1) le premesse e gli atti nelle stesse richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) a decorrere dal 23.2.2020 è sospeso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 103 del D.L. n. 18/2020, il termine, inizialmente fissato con scadenza al giorno 16.3.2020, per la presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto - CIG 8192648301;
- 3) una volta terminato il periodo di sospensione dei termini di cui al citato art. 103, il decorso del termine per la presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto riprenderà a decorrere dal 16.4.2020 per un periodo residuo corrispondente al lasso temporale compreso tra la data del 23.2.2020 e la data del 16.3.2020, ossia per un periodo pari a 23 giorni;
- 4) in forza di quanto previsto al punto precedente, il nuovo termine per la presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto è, dunque, individuato per la data dell'8.5.2020 (ore 12:00);
- 5) in caso di adozione da parte del Governo di ulteriori provvedimenti che dispongano, in funzione delle ragioni di contenimento della diffusione del virus Covid-19, la sospensione dei termini per un periodo più esteso, la decorrenza del residuo periodo di 23 giorni, di cui

al precedente punto 3), del termine per la presentazione delle offerte per la procedura di gara in oggetto dovrà intendersi conseguentemente modificata;

- 6) si intendono in ogni caso validamente presentate le offerte per la procedura di gara in oggetto comunque ricevute dall'Istituto sino alla data di adozione del presente provvedimento.

Il Direttore Generale
Dott. Santo Darko Grillo

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005